

DALL'ASSEMBLEA GENERALE NUOVO MANDATO PER STEFAN PAN ED ELEZIONE DEI QUATTRO VICEPRESIDENTI

Assoimprenditori: il futuro dei nostri figli prima priorità

foto di Bettina Ravanelli



L'ALTO ADIGE COME PONTE TRA L'AUSTRIA E L'ITALIA Stefan Pan in mezzo a Georg Kapsch e Giorgio Squinzi



OLTRE 350 OSPITI hanno affollato la sala del centro congressi Hotel Four Point by Sheraton



I SALUTI DELLA GIUNTA PROVINCIALE ALTOATESINA l'assessore Thomas Widmann insieme ai presidenti Stefan Pan e Georg Kapsch



LE AUTORITA' IN PRIMA FILA ASCOLTANO ATTENTI (da dx) il Commissario del Governo Valerio Valentini, il Questore Carlucio Lucio Domenico, il Vicepresidente di Assoimprenditori Vinicio Biasi

PUNTARE SU OCCUPAZIONE, EUROPA, COMPETITIVITÀ

Ripartire si può!

“La crisi ha colpito anche l’Alto Adige, ma abbiamo tutte le risorse per superarla. Ora è decisivo reagire e avere il coraggio di cambiare. Questo cambio di mentalità deve avere come obiettivo un miglioramento della competitività a tutti i livelli – economia, ma anche amministrazione pubblica, sanità e formazione – e come massima priorità il futuro dei nostri figli”, con questa esortazione Stefan Pan (Pan Surgelati Srl) ha dato inizio al suo secondo triennio consecutivo alla presidenza di Assoimprenditori Alto Adige. La conferma di Pan, insieme all’elezione dei quattro vicepresidenti – Vinicio Biasi (Microgate Srl), Oswald Eller (Eller Srl), Federico Giudiceandrea (Mirotec Srl) e Nikolaus Tribus (GKN Driveline Bruneck Spa) – è arrivata in occasione dell’assemblea generale dell’associazione, che si è svolta il 28 maggio scorso al centro congressi Hotel Four Points by Sheraton di Bolzano. Presenti in sala anche i presidenti di Confindustria, Giorgio Squinzi, e degli industriali austriaci, Georg Kapsch.

Ce la faremo!

Insieme supereremo questa crisi. Ne è fermamente convinto Stefan Pan che con l’aiuto di un breve filmato ha evidenziato la valenza fondamentale della disponibilità al cambiamento, le grandi opportunità che questa crea e la nuova fiducia che ne scaturisce. Ma l’Alto Adige di domani ha bisogno che siano prese oggi delle decisioni strategiche: “Per combattere la disoccupazione giovanile dobbiamo dare la possibilità alle imprese di creare nuovi posti di lavoro. E’ indispensabile, quindi, innanzitutto semplificare puntando su un abbattimento reale della burocrazia e creare un contesto che garantisca alle aziende tempi certi e regole uguali per tutti.”

Se risparmiamo nei posti giusti, possiamo rilanciare gli investimenti pubblici. Questo significa ridefinire in maniera strategica il bilancio provinciale perché competitività ed efficienza servono nelle aziende, ma anche nell’amministrazione pubblica, ed investire al meglio le risorse disponibili. Ed a questo proposito Pan ha sotto-

lineato in particolare l’importanza di export e innovazioni, ricordando come il 90% della crescita mondiale quest’anno avverrà al di fuori dei confini europei

L’industria è il motore della nostra economia che, per essere forte, ha bisogno di gioco di squadra tra i vari settori, valorizzando al meglio il ruolo di ognuno. Con una quota del 21% del Pil, il settore manifatturiero è il principale produttore di valore aggiunto anche in Alto Adige. “La nostra provincia però non viene percepita come terra industriale, ma molto più come territorio votato al turismo e all’agricoltura. Questo per noi è un motivo di vanto: significa che riusciamo a generare il più alto valore aggiunto senza intaccare il nostro splendido territorio. Continuiamo a puntare su questa industria, spesso invisibile, ma che è vitale per il futuro dell’Alto Adige e saremo in grado di garantire ai nostri figli lavoro, benessere e pace sociale”, ha dichiarato Stefan Pan.

Il resto del programma
“La forza dell’impresa, il valore dell’Europa: garanzie per lavoro e benessere”: circa 350 persone tra imprenditori associati, alti esponenti del mondo politico a livello nazionale, provinciale e comunale, autorità, collaboratori dell’amministrazione provinciale, rap-

presentanti del mondo scolastico e dei vertici di organizzazioni e associazioni economiche altoatesine, del Trentino e del Tirolo hanno ascoltato l’opinione dei presidenti Giorgio Squinzi e Georg Kapsch su questo tema. Momento centrale dell’assemblea è stata la tavola rotonda tra i tre presidenti che si sono dichiarati “forti sostenitori degli Stati Uniti d’Europa” perché la competizione si fa per grandi aree e non per singoli stati e l’industria rappresenta un assist strategico per il rilancio della competitività. L’Europa ha bisogno di una strategia a 360°.

Il firmato dal titolo “Reagire e avere il coraggio di cambiare” e una foto gallery dell’assemblea sono disponibili sul sito di Assoimprenditori Alto Adige (www.assoimprenditori.bz.it).



CONCLUSIONE CONVIVIALE per uno scambio informale di commenti



HA ACCOMPAGNATO L'ASSEMBLEA il direttore di Assoimprenditori, Josef Negri



LA PRESIDENZA DI ASSOIMPRENDITORI PER I PROSSIMI TRE ANNI (da sin.) i vicepresidenti Oswald Eller, Vinicio Biasi e Federico Giudiceandrea, con i presidenti Giorgio Squinzi e Stefan Pan, il vicepresidente Nikolaus Tribus (1° da dx)



PUNTARE SU EUROPA E LAVORO ne parlano insieme i presidenti Kapsch, Pan e Squinzi con il moderatore Christian Pfeifer (2° da dx)



GRANDE SOSTENITORE DEGLI STATI UNITI D'EUROPA il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi



Ritorniamo alla natura, dissero le albicocche. E con un grande balzo saltarono nel vaso della confettura Darbo assieme alle altre albicocche. Questo è anche del tutto naturale, quando si sa, che ogni vaso contiene solo la qualità migliore. Se anche Lei vuole seguire il richiamo della natura, alla prossima colazione provi le eccellenti confetture di Darbo in tanti insuperabili gusti.

d'arbo
Naturrein

In Darbo Naturrein kommt nur Natur rein.

